SEGRETERIA GENERALE Sito internet: www.orsaferrovie.it

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

E-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

IL PASTO E' UN DIRITTO, IL TICKET UN'ECCEZIONE

In molti Contratti, di molte Imprese, il diritto al pasto aziendale è sancito. Poi ci sono le "varianti" legate ai casi di impossibilità al godimento che trasformano il diritto in un compenso economico, in qualche caso addirittura con la corresponsione dello straordinario.

Nel CCNL AF e nel Contratto Aziendale di Gruppo FSI abbiamo confermato il principio di "fruizione" del pasto quale condizione per rendere esigibile il diritto e su questo stiamo conducendo, a livello periferico e nazionale, una attenta verifica su eventuali anomalie nella concessione dei tempi per poter effettivamente consumare il pasto aziendale. Lo stesso dicasi per le mense aperte e la collocazione degli eventuali servizi sostitutivi.

Per l'OrSA, dunque, il diritto del lavoratore a fruire del pasto è un obbligo al quale la Società deve sottostare e nessuna "variante" può determinarne l'inibizione. Pertanto, l'utilizzo del ticket restaurant deve sottostare a condizioni di eccezionalità che impediscono la fruizione del pasto, non una retribuzione differita che porta progressivamente alla perdita del diritto e, conseguentemente, ad una ricaduta occupazionale tra i lavoratori del settore ristorazione.

Restano i problemi aperti sulla qualità delle mense, sulla loro collocazione rispetto agli impianti, sui tempi per recarsi al locale e tornare in servizio. È il tema della logistica che stiamo ripetutamente ponendo ai tavoli nazionali e che necessita di uno specifico spazio negoziale che continuiamo a chiedere con forza.

I problemi, però, non possono divenire un alibi e si impone una riflessione, perché gli aspetti comportamentali (a partire da quelli di ciascuno di noi) sono la condizione che consente al Sindacato di continuare a difendere il principio secondo il quale IL PASTO E' UN DIRITTO, IL TICKET UN'ECCEZIONE.

Altrimenti i fattori prima si invertiranno e poi il diritto passerà definitivamente alla storia contrattuale dei Ferrovieri.

Roma. 5 febbraio '13'

La Segreteria Generale